



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. GERMIGNAGA

VAIC82000E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GERMIGNAGA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5175** del **05/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 115*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 42** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 47** Moduli di orientamento formativo
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 63** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 67** Attività previste in relazione al PNSD
- 72** Valutazione degli apprendimenti
- 82** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 92** Aspetti generali
- 95** Modello organizzativo
- 98** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 103** Reti e Convenzioni attivate
- 109** Piano di formazione del personale docente
- 120** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Sul territorio sono presenti limitate realtà produttive e attività di piccolo e medio artigianato. La zona si caratterizza per un certo tasso di immigrazione sia interno sia relativo alla presenza di stranieri. Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti si colloca su un livello medio-alto, anche per possibilità di lavoro nella vicina Svizzera.

Tutte le scuole si trovano nel centro abitato o nell'immediata periferia e presentano buoni collegamenti stradali.

Importante è il sostegno delle Amministrazioni comunali per l'attivazione e la gestione di due servizi indispensabili per le famiglie, a supporto dell'attività didattica e aspetto importante di qualifica dell'offerta formativa della scuola: il trasporto alunni, attivo presso tutti i Comuni del bacino dell'Istituto, e il servizio mensa in ogni sede di scuola dell'Infanzia e Primaria.

In alcune scuole primarie e secondarie dell'Istituto le Amministrazioni comunali provvedono alla realizzazione dei **servizi di pre-scuola** con i seguenti obiettivi: dare l'opportunità a ragazzi frequentanti di fruire di un supporto scolastico e di attività educative/ricreative guidate da adulti con momenti di condivisione in cui sperimentarsi nel gruppo dei pari.

Non mancano associazioni e strutture cui le scuole possono fare riferimento per realizzare progetti e svolgere attività negli spazi ad uso collettivo:

- Biblioteche Comunali
- Associazioni Sportive (Minibasket, Minivolley, Judo, Rugby, Sci, Canottaggio)
- Gruppi Filarmonici
- Oratori parrocchiali
- Pro Loco
- Gruppo Alpini



- Protezione Civile
- Gruppo Impegno Missionario
- Impianti sportivi
- Sala cinematografica e saloni polivalenti
- CAST
- Comunità Montana

Svolgono un proficuo e prezioso ruolo di supporto e collaborazione i COMITATI GENITORI e l'Associazione Genitori della Valtravaglia (AGEVA) che affiancano le diverse scuole e si confrontano per efficaci scelte in ambito educativo e formativo e per una capillare divulgazione.

Le scuole primaria di Germignaga e Castelveccana collaborano con l'oratorio parrocchiale e il **Gruppo di Volontariato il Mosaico** per lo svolgimento di compiti in alcuni periodi dell'anno.

## **RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**

Le risorse economiche provengono dallo Stato, dai Comuni, dal contributo volontario delle famiglie e da gruppi di genitori. Oltre che sui finanziamenti ministeriali, l'Istituto può contare sul contributo per il diritto allo studio stanziato dai Comuni che consente il finanziamento di importanti progetti per l'ampliamento dell'Offerta formativa. Le aule degli edifici sono in generale spaziose, ben illuminate e tutte accessibili agli alunni con disabilità; spesso le strutture richiedono interventi di manutenzione. Tutte le sedi scolastiche hanno un'aula multimediale con 'macchine' mantenute in discreto stato di funzionamento; ogni anno, se possibile, si procede al rinnovo di alcune dotazioni. Ogni aula di primarie e secondarie di I grado è dotata di una Lim. Il collegamento ad Internet, fornito dai Comuni, è, generalmente, di buona qualità. Parte delle macchine di aule e laboratori non sono recentissime e, non sempre, è possibile assicurarne la regolare manutenzione o l'eventuale sostituzione in tempi rapidi (anche per motivi di programmazione economica). In prospettiva si intende aumentare in ogni plesso la dotazione di PC portatili, in maniera che l'attività didattica digitale sia svolta direttamente in classe. Non in tutte le sedi ci sono spazi adeguati per lo sviluppo di ulteriori laboratori (scienze, musica ecc.).



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. GERMIGNAGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC82000E
Indirizzo	VIA FABIO FILZI 21 GERMIGNAGA 21010 GERMIGNAGA
Telefono	0332532743
Email	VAIC82000E@istruzione.it
Pec	vaic82000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsgermignaga.gov.it

### Plessi

---

#### SC. MAT.STAT.-BREZZO DI BEDERO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA82002C
Indirizzo	VIA MANZONI, 5 BREZZO DI BEDERO 21010 BREZZO DI BEDERO

#### G. PASCOLI - GERMIGNAGA CAP. - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE82001L
Indirizzo	VIA FABIO FILZI 21 GERMIGNAGA 21010



	GERMIGNAGA
Numero Classi	10
Totale Alunni	193

### **S.EL."V.SERENI"-PORTO VALTRAVAG (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE82002N
Indirizzo	VIA NAVE 12 LOC. BRIGHIROLO 21010 PORTO VALTRAVAGLIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	64

### **B. GRANELLI - CASTELVECCANA - (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE82003P
Indirizzo	VIA PIAVE, 2 CASTELVECCANA 21010 CASTELVECCANA
Numero Classi	4
Totale Alunni	84

### **GIOVANNI XXIII-CASTELVECCANA- (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM82001G
Indirizzo	VIA MONTE GRAPPA 18 FRAZ. PESSINA 21010 CASTELVECCANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	96

### **V. SERENI - GERMIGNAGA - (PLESSO)**



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM82002L
Indirizzo	VIA AI RONCHI, 3 - 21010 GERMIGNAGA
Numero Classi	9
Totale Alunni	195



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	5
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	91
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2



## Risorse professionali

Docenti	73
Personale ATA	19



## Aspetti generali

Mission





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Innalzare il livello di qualità dei risultati delle rilevazioni nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nella scuola secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Italiano e Matematica: raggiungere, per quanto riguarda l'effetto scuola, un livello pari alla media della macroarea e a quella regionale. Inglese: raggiungere, per quanto riguarda l'effetto scuola, un livello pari almeno alla media della macroarea e a quella regionale.

#### Priorità

Innalzare il livello di qualità dei risultati delle rilevazioni nazionali di Matematica nella scuola primaria.

#### Traguardo

Matematica: Raggiungere, per quanto riguarda l'effetto scuola, un livello pari alla media della macroarea e a quella regionale.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Curricolo verticale e unità di apprendimento per competenze**

---

L'obiettivo è quello di completare il curricolo verticale e le unità di apprendimento, anche trasversali, sia per quanto riguarda le competenze disciplinari sia per quanto riguarda quelle trasversali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare la progettazione didattica dell'Istituto, per accrescere e arricchire i percorsi per raggiungere competenze disciplinari e trasversali.

---

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento e attuazione della progettazione didattica basata sulle competenze .

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

Studenti

Risultati attesi

Aggiornamento e attuazione della programmazione curriculare per competenze.

Attività prevista nel percorso: Completamento del Curricolo d'istituto delle competenze disciplinari, chiave e di cittadinanza.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

Curricolo verticale delle competenze chiave e di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: Completamento delle Unità di apprendimento sulle competenze disciplinari, chiave e di cittadinanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



Studenti

Risultati attesi

Unità di apprendimento sulle competenze chiave e di cittadinanza.

## ● **Percorso n° 2: Compiti significativi, prove standardizzate e attività di recupero**

---

Gli obiettivi sono:

l'aumento del numero delle prove d'Istituto standardizzate;

l'incremento dell'uso di compiti significativi e di realtà per lo sviluppo e la valutazione delle competenze;

l'aumento del numero di ore svolte in orario extra curriculare soprattutto per quanto riguarda il recupero (progetti finanziati sia con fondi ministeriali sia con fondi interni per l'inclusione degli alunni stranieri e degli alunni con disagio).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aumentare il numero delle prove d'Istituto standardizzate al fine della valutazione dei progressi nelle competenze.

---

Incrementare la diffusione dell'uso di compiti significativi e di realtà per lo sviluppo e



la valutazione delle competenze.

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Ampliare gli interventi di recupero anche con estensione all'orario extracurricolare.

Attività prevista nel percorso: Incremento dell'uso di compiti significativi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Risultati attesi

Realizzazione e diffusione di prodotti degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Predisposizione di un maggior numero di prove standardizzate per matematica, italiano e inglese basate sulla didattica e sulla valutazione per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Risultati attesi	Somministrazione di prove standardizzate almeno intermedie e finali per matematica, italiano e inglese e relativa valutazione.

Attività prevista nel percorso: Aumento del numero di ore svolte in orario extra curriculare soprattutto per quanto riguarda il recupero

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Risultati attesi	Ampliamento delle attività di recupero in orario extracurricolare (progetti finanziati sia con fondi ministeriali sia con fondi interni per l'inclusione degli alunni stranieri e degli alunni con disagio).

### ● **Percorso n° 3: Diffusione di metodologie didattiche attive, innovative e laboratoriali e apposita formazione per i docenti**

L'obiettivo è la diffusione, tra i docenti, di metodologie didattiche attive, innovative e



laboratoriali.

Per arrivare a ciò saranno organizzati corsi di formazione ad hoc.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare la diffusione di metodologie didattiche attive, innovative e laboratoriali volte allo sviluppo delle competenze.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere momenti formativi per i docenti per potenziare ulteriormente la didattica per competenze e la diffusione di metodologie innovative.

---

Attività prevista nel percorso: Codificazione di modalità di raccolta e condivisione delle buone pratiche, sviluppatesi negli ultimi anni all'interno dell'istituto, su didattica innovativa, attiva e laboratoriale

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Risultati attesi

Spazio virtuale per la raccolta e lo scambio di buone pratiche all'interno dell'istituto su didattica innovativa e laboratoriale.

Attività prevista nel percorso: Invito ad ogni docente ad applicare, per quanto possibile, metodologie di didattica attiva, innovativa e laboratoriale, volta soprattutto allo sviluppo delle competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Utilizzo di metodologie didattiche attive e innovative.

Attività prevista nel percorso: Corsi di formazione per tutti gli insegnanti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Partecipazione di tutti gli insegnanti (20 ore obbligatorie) a corsi sulle seguenti tematiche: Sicurezza, Lifeskills, Coding, Prevenzione bullismo e Cyber bullismo, Lettura, Strumenti di valutazione, Metodo Montessori, Metodologie didattiche attive - innovative, altre tematiche che potranno emergere in corso



d'anno. Tutto ciò al fine di attuare la didattica per competenze e con metodologie didattiche attive e innovative.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Elementi di innovazione

- Scuola primaria a indirizzo Montessori nel plesso di Castelvecchana.
- Spazi "Piccole biblioteche" in ogni sede e progetto "Lettura" diffuso in tutte le classi con appositi spazi e tempi dedicati dalla maggior parte dei docenti, e incontri con autori e/o narratori.
- Proposta per una didattica innovativa sulla base di diversi modelli; ad esempio con un modello di "lezione" di tipo interattivo: il docente introduce, spiega un argomento per una decina di minuti; gli alunni rielaborano in piccolo gruppo (con attività di risoluzione di "problemi", ad esempio completare un testo/uno schema, inventare un esercizio, produrre una semplice mappa concettuale, ricercare approfondimenti in modo guidato ecc.) per circa 15/20 minuti; il docente, negli ultimi 10/15 minuti, aiuta gli alunni a tirare le fila dell'attività svolta con un ultimo spazio lasciato alla riflessione guidata degli alunni su ciò che hanno appreso.
- Spazi polifunzionali, grazie ai fondi del Pnrr, nei plessi più grandi dove svolgere attività laboratoriali anche interdisciplinari.
- Utilizzo di strumenti digitali (principalmente computer portatili) sia per lo svolgimento delle normali attività didattiche sia nell'ambito dell'Alfabetizzazione digitale.

Per concludere, l'obiettivo è quello di sviluppare le principali competenze di "vita" (linguistiche, scientifico-matematiche, di risoluzione di problemi, di spirito critico, di collaborazione con gli altri, di auto organizzazione del proprio lavoro, digitali ecc.) con una "didattica" che superi la suddivisione delle discipline e che, attraverso esperienze pratiche quasi quotidiane e il più possibile legate alla realtà circostante (ambiente, arte, storia 'locale' ecc.), renda gli alunni protagonisti attivi del loro percorso di apprendimento e crescita.



## Aspetti generali

In questa sezione si illustreranno gli insegnamenti che caratterizzano i diversi ordini di scuola, metodologie, modalità di valutazione, elementi caratterizzanti, progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa. Iniziamo con il significato che ha per noi la parola imparare...



Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

### INFANZIA

La scuola dell'infanzia è, in molti casi, il primo ambiente in cui i bambini si confrontano con il mondo scolastico, con gli altri e con ciò che è diverso da sé. Per questo motivo l'impegno della scuola dell'infanzia è volto a educare e formare i piccoli affinché, attraverso attività ludiche e sperimentali, possano coltivare la consapevolezza di sé e allo stesso tempo le proprie specificità. Le metodologie proposte sono pratiche e attive e permettono agli alunni di sviluppare abilità di base utili all'inserimento nella scuola primaria, sperimentando con il corpo e con la mente e giocando in modo costruttivo, perché come recitava un antico detto latino



“ludendo docere” e quindi insegnare divertendo è quanto di meglio si possa auspicare.

## **PRIMARIA**

La scuola primaria accoglie bambini che, dopo l'esperienza alla scuola dell'infanzia, si aspettano di imparare a leggere, scrivere, far di conto, di avere compiti e pagine da studiare. In realtà la scuola primaria è il luogo in cui i bambini devono e possono sperimentare e sperimentarsi. Attraverso laboratori, attività pratiche e cooperative imparano a collaborare con gli altri per raggiungere un fine comune, a scoprire sé stessi e coltivare le proprie passioni e le proprie abilità, ad accettare l'unicità della propria diversità, ad esprimersi ed esprimere con modalità differenti. La nostra scuola primaria è quindi il luogo degli apprendimenti, delle conoscenze e delle competenze, ma anche il trampolino della scoperta di ciò che esiste in noi e al di fuori di noi.

Nel plesso di Castelveccana a partire dall'a.s. 2023/2024 inizierà una classe prima ad indirizzo pedagogico e didattico montessoriano.

## **SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La scuola Secondaria di Primo grado si caratterizza per essere un percorso evolutivo nel quale vivere costruttivamente la trasformazione dalla dimensione infantile a quella adolescenziale, dando ai ragazzi una buona autonomia e una preparazione adeguata a proseguire i successivi percorsi di studi e di formazione. La nostra scuola in particolare è un ambiente aperto alla multiculturalità e dà grande spazio alle attività all'aperto e alla conoscenza del territorio circostante con una specifica sensibilità verso l'ambiente. Dal punto di vista metodologico attualmente sono utilizzate didattiche attive e digitali, anche per le attività in presenza, che sviluppano autonomia, capacità di collaborazione, di riflessione critica e consapevolezza, in particolare sull'uso delle tecnologie.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. MAT.STAT.-BREZZO DI BEDERO-	VAAA82002C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

### Primaria

---





## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. GERMIGNAGA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: SC. MAT.STAT.-BREZZO DI BEDERO-  
VAAA82002C

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: G. PASCOLI - GERMIGNAGA CAP. -  
VAEE82001L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: S.EL."V.SERENI"-PORTO VALTRAVAG  
VAEE82002N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: B. GRANELLI - CASTELVECCANA -  
VAEE82003P**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII-CASTELVECCANA-  
VAMM82001G**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: V. SERENI - GERMIGNAGA - VAMM82002L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



L'insegnamento di **Educazione Civica** prevede 33 ore annuali da distribuirsi all'interno dell'orario complessivo delle discipline.

## Approfondimento

Dall'anno scolastico 2023/24 l'insegnamento di educazione motoria da parte di uno specialista (il quale predisporrà attività di approfondimento, ad esempio sport a squadre), sempre oltre l'orario scolastico di 30 ore, è predisposto sia per le classi quarte sia per le quinte.

Le classi quarte e quinte seguiranno un orario di n. 32 ore.

Le altre classi effettueranno un 'intervallo' successivo al tempo mensa di mezz'ora in cui sono previste attività educative/didattiche sotto forma di gioco.

### ORARI

Per Germignaga e Porto Valtravaglia

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
07:55 -12:30	07:55 -12:30	07:55 - 12:30	07:55 - 12:30	07:55 - 12:30
13:25 - 16:30	13:30 - 16:30		13:30 - 16:30	

L'orario prevedrà quindi che gli alunni delle classi quarte e quinte entrino a scuola ufficialmente al suono della prima campanella alle ore 7:55 e che facciano un'ora di pausa pranzo (lunedì, martedì e giovedì) dalle 12:30 alle 13:30 (tranne il lunedì in cui sarà fino alle 13:25).

Le restanti classi (prime, seconde e terze) entreranno regolarmente tra le 07:55 e le 08:00 con inizio



ufficiale alle ore 08:00 e faranno la pausa pranzo, nei giorni di rientro, dalle 12:30 alle 14:00 (1 ora e mezza) svolgendo così le normali 30 ore settimanali.

Per Castelveccana

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8:10 -12:45	8:10 -12:45	8:10 - 12:45	8:10 - 12:45	8:10 - 12:45
13:40 - 16:45	13:45 - 16:45		13:45 - 16:45	

L'orario prevedrà quindi che gli alunni delle classi quarte e quinte entrino a scuola ufficialmente al suono della prima campanella alle ore 08:10 e che facciano un'ora di pausa pranzo (lunedì, martedì e giovedì) dalle 12:45 alle 13:45 (tranne il lunedì in cui sarà fino alle 13:40).

Le restanti classi (prime, seconde e terze) entreranno regolarmente tra le 08:10 e le 08:15 con inizio ufficiale alle ore 08:15 e faranno la pausa pranzo, nei giorni di rientro, dalle 12:45 alle 14:15 (1 ora e mezza) svolgendo così le normali 30 ore settimanali.

#### QUADRI ORARI

30 ORE SETTIMANALI - CASSI PRIME, SECONDE E TERZE

QUADRO ORARIO- TEMPO ORDINARIO	N. ORE SETTIMANALI
--------------------------------	--------------------



Italiano	8 in prima 7 in seconda e terza
Storia	2
Geografia	2
Matematica	7
Scienze	2
Tecnologia	1
Lingua inglese	1 in prima 2 in seconda 3 in terza
Arte e immagine	2 ore in prima e seconda 1 ora in terza
Educazione fisica	2
Musica	1



IRC (Insegnamento Religione Cattolica)	2
--	---

32 ORE SETTIMANALI – CLASSI QUARTE E QUINTE

QUADRO ORARIO- TEMPO ORDINARIO	N. ORE SETTIMANALI
Italiano	7
Storia	2
Geografia	2
Matematica	7
Scienze	2
Tecnologia	1
Lingua inglese	3
Arte e immagine	1



Educazione motoria	2
Musica	1
IRC (Insegnamento Religione Cattolica)	2
Potenziamento logico/linguistico	2



## Curricolo di Istituto

### I.C. GERMIGNAGA

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Dettaglio Curricolo plesso: SC. MAT.STAT.-BREZZO DI BEDERO-

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

I docenti della Scuola dell'infanzia, con incontri periodici, stendono gli obiettivi della programmazione educativo-didattica sulla base dei quattro campi di esperienza e anche con riferimento alle competenze chiave europee.

Il piano didattico è realizzato attraverso le Unità di Apprendimento mettendo come protagonista il bambino e le sue abilità /capacità.

Attraverso il consiglio di intersezione si attuano lavori interdisciplinari comuni e attraverso una verifica in itinere si attuano strategie per favorire lo sviluppo delle abilità.

Le insegnanti attuano progetti per tutto l'anno scolastico (accoglienza, inclusione, potenziamento italiano) e vengono proposti progetti con specialisti in particolari periodi.

Attività specifiche vengono programmate per gli alunni dell'ultimo anno facilitando così il



passaggio alla scuola primaria.

Per favorire le proposte didattiche sono stati creati ambienti e angoli, per svolgere attività: psicomotoria, creativo, libera espressione, logico-matematico-scientifico, multimediale, conversazione ascolto e lettura.

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La scuola favorisce un approccio al raggiungimento delle competenze trasversali partendo dal “fare” e quindi da modalità di lavoro “attive” stimolando l’osservazione, l’extrapolazione delle informazioni, la risoluzione di situazioni problematiche, la collaborazione e la cooperazione. In particolare si segnalano alcune linee ritenute indispensabili per l’apprendimento: • attività di osservazione guidata; • esercizi per allenare l’attenzione, la concentrazione e l’ascolto; • attività di problem solving, proposte in diverse situazioni pratiche; • esperienze laboratoriali; • utilizzo degli strumenti multimediali quale supporto formativo alla didattica; • conversazioni guidate, discussioni su temi di interesse generale, per mettere a confronto esperienze e conoscenze; • compiti di realtà.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La scuola dell’Infanzia si propone di porre le basi per un’educazione alla cittadinanza attraverso un percorso verticale che seguirà il bambino, e successivamente il ragazzo, attraverso le tappe di scuola Primaria e scuola Secondaria. Questo percorso parte da “Il Sé e l’altro” per strutturare le regole di civile convivenza e quindi il rispetto dell’altro, e di sé, in quanto cittadini del mondo. Questo si articola in varie attività, che prevedono incontri sull’educazione stradale, e incontri con figure che rivestono ruoli istituzionali (ad esempio: vigile, vigili del fuoco, ...).



## Dettaglio Curricolo plesso: G. PASCOLI - GERMIGNAGA CAP.

-

### SCUOLA PRIMARIA

#### Curricolo di scuola

Sono stati fissati traguardi/obiettivi, abilità e competenze ponendo l'alunno al centro dell'azione educativa/didattica. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa si concentrano in particolare sui progetti di lettura, ambiente, sport, certificazioni linguistiche informatiche, musica, teatro, recupero, potenziamento, ecc.

La progettazione avviene tramite Unità di apprendimento (Uda), con l'uso di modelli comuni su cui si sta lavorando per l'inserimento di alcune competenze trasversali. Il collegio dei docenti è articolato in gruppi di lavoro per la progettazione didattica. Una o due volte al mese i docenti della primaria si riuniscono per ambiti disciplinari e/o per classi parallele per rivedere e condividere Uda e pratiche didattiche, concordare prove a classi parallele ecc. Le prove per competenze a classi parallele per italiano e matematica si svolgono due volte all'anno e sono occasione per rimodulare la progettazione del curricolo verticale. Si usano criteri e strumenti di valutazione condivisi collegialmente. Approfondito è stato il lavoro sulle 'nuove' modalità di valutazione per la scuola primaria. Sta iniziando il lavoro sulle competenze chiave, partendo da esperienze concrete, nelle Uda trasversali. Si sperimentano prestazioni concrete in contesti significativi con la valutazione dei prodotti realizzati.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: S.EL."V.SERENI"-PORTO VALTRAVAG

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo è il medesimo del plesso di Germignaga.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: B. GRANELLI - CASTELVECCANA -

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo è il medesimo del plesso di Germignaga.

Dall' a.s. 2023/24 per la classe prima ad indirizzo pedagogico e didattico montessoriano seguirà apposito curricolo in fase di predisposizione.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: GIOVANNI XXIII- CASTELVECCANA-

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### Curricolo di scuola

Sono stati fissati traguardi/obiettivi, abilità e competenze ponendo l'alunno al centro dell'azione educativa/didattica. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa si concentrano in particolare sui progetti di lettura, ambiente, sport, certificazioni linguistiche informatiche, musica, teatro, recupero, potenziamento, ecc.

La progettazione avviene tramite Unità di apprendimento (Uda), con l'uso di modelli comuni su cui si sta lavorando per l'inserimento di alcune competenze trasversali. Il collegio dei docenti è articolato in gruppi di lavoro per la progettazione didattica. Sta iniziando il lavoro sulle competenze chiave, partendo da esperienze concrete, nelle Uda trasversali. Si sperimentano prestazioni concrete in contesti significativi con la valutazione dei prodotti realizzati.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



## civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Dettaglio Curricolo plesso: V. SERENI - GERMIGNAGA -

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### Curricolo di scuola

Il curricolo è il medesimo per tutti i plessi di Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. (Castelveccana e Germignaga).

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali



### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

### Approfondimento

E' stata predisposta una bozza di Curriculum digitale da utilizzarsi per la predisposizione di Unità di apprendimento per le singole classi.

E' stato anche aggiornato il Piano per la didattica digitale integrata.

La documentazione completa è reperibile sul sito dell'Istituto al seguente link

[https://www.icsgermignaga.edu.it/piano-triennale-offerta-formativa-aa-ss-2019\\_2022/](https://www.icsgermignaga.edu.it/piano-triennale-offerta-formativa-aa-ss-2019_2022/) .



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. GERMIGNAGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Stem e Competenze digitali - scuola primaria

Si avrà cura di perseguire un approccio, anzi una vera e propria visione, inter disciplinare con metodologie adatte non solo a favorire l'apprendimento delle discipline Stem, ma più in generale di tutte le discipline.

Le metodologie dovranno essere necessariamente anche quelle indicate nel documento ministeriale "Linee guida per le discipline Stem", ossia:

- Laboratorialità e learning by doing.
- Problem solving e metodo induttivo.
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa.
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo.

Si promuoverà quindi l'adozione di metodologie didattiche innovative "ricorrendo anche alle tecnologie e adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni".

Farà da filo conduttore e trait d'union tra tutte le discipline la "Promozione del pensiero critico" soprattutto per quanto riguarda la cosiddetta "Società digitale".

Per questo motivo è stata predisposta una bozza di curriculum delle competenze digitali che sarà completato con particolare attenzione ai contenuti Stem.



[https://www.icsgermignaga.edu.it/piano-triennale-offerta-formativa-aa-ss-2019\\_2022/](https://www.icsgermignaga.edu.it/piano-triennale-offerta-formativa-aa-ss-2019_2022/)

Informazioni più dettagliate si possono reperire sul sito dell'ICS anche al seguente link:

<https://www.icsgermignaga.edu.it/programmazioni-didattiche-annuali/>.

Le azioni di sviluppo delle competenze Stem per il prossimo anno saranno anche incluse nel progetto di “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”, finanziato dall’Unione europea – Next generation EU, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023). Interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 2: Stem e Competenze digitali - scuola secondaria di I grado**

Si avrà cura di perseguire un approccio, anzi una vera e propria visione, inter disciplinare con metodologie adatte non solo a favorire l'apprendimento delle discipline Stem, ma più in generale di tutte le discipline.

Le metodologie dovranno essere necessariamente anche quelle indicate nel documento



ministeriale “Linee guida per le discipline Stem”, ossia:

- Laboratorialità e learning by doing.
- Problem solving e metodo induttivo.
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa.
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo.

Si promuoverà quindi l'adozione di metodologie didattiche innovative “ricorrendo anche alle tecnologie e adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni”.

Farà da filo conduttore e trait d'union tra tutte le discipline la “Promozione del pensiero critico” soprattutto per quanto riguarda la cosiddetta “Società digitale”.

Per questo motivo è stata predisposta una bozza di curriculum delle competenze digitali che sarà completato con particolare attenzione ai contenuti Stem.

[https://www.icsgermignaga.edu.it/piano-triennale-offerta-formativa-aa-ss-2019\\_2022/](https://www.icsgermignaga.edu.it/piano-triennale-offerta-formativa-aa-ss-2019_2022/)

Informazioni più dettagliate si possono reperire sul sito dell'ICS anche al seguente link:  
<https://www.icsgermignaga.edu.it/programmazioni-didattiche-annuali/>.

Le azioni di sviluppo delle competenze Stem per il prossimo anno saranno anche incluse nel progetto di “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”, finanziato dall'Unione europea – Next generation EU, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023). Interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti.

---

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 3: Stem e competenze logiche - scuola dell'infanzia**

Verranno proposte attività pratiche, sperimentali e laboratoriali ai bambini, i quali sin dalla scuola dell'infanzia possono accedere ai concetti matematici e scientifici come ulteriore opportunità di apprendimento.

Anche seguendo le indicazioni del documento ministeriale "Linee guida per le discipline Stem", si è già predisposto un ambiente stimolante e incoraggiante, che consente ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori.

Si proseguirà nel lavoro già in corso, valorizzando l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni.

Si continuerà con l'organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni.

Si approfondirà la modalità esplorativa "vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo".



Si incrementeranno le occasioni per scoprire, “toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici”.

Verranno inoltre incentivate attività di coding svolte anche senza dispositivi informatici (unplugged), attraverso un approccio ludico che coinvolga la motricità. Giocando, i bambini impareranno a programmare e a sviluppare il “pensiero computazionale”, ossia l'insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. GERMIGNAGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Diventare grandi - Modulo di orientamento formativo per la classe I

-Conosco me stesso (letture, produzioni scritte, orali e pratiche)

- Life Skills

- Metodo di studio

Informazioni più dettagliate si possono reperire nell'allegato e/o sul sito dell'ICS al seguente link: <https://www.icsgermignaga.edu.it/programmazioni-didattiche-annuali/> .

#### **Allegato:**

PRIME\_piano\_orientamento.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Presente e futuro - Modulo di orientamento formativo per la classe II

- I miei gusti, i miei punti di forza e di debolezza (letture, produzioni scritte, orali e pratiche)
- Life Skills training
- Il mondo attorno a me ( lavori di gruppo, discussioni guidate..).

Informazioni più dettagliate si possono reperire nell'allegato e/o sul sito dell'ICS al seguente link: <https://www.icsgermignaga.edu.it/programmazioni-didattiche-annuali/> .

#### **Allegato:**

SECONDE\_piano\_orientamento.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Io e le scelte - Modulo di orientamento formativo per la classe III

-Chi sono e come mi immagino nel futuro (letture, produzioni scritte, orali e pratiche, discussioni guidate)

-Like skills

- Le possibilità di scelta

□ le scuole secondarie di secondo grado: tipologie di istruzione, piani di studio, sbocchi lavorativi.

□ PMI Day (Giornata della piccola e media industria)

□ Salone dei Mestieri e delle professioni;

□ Salone dell'Orientamento;

□ incontri con docenti e alunni della scuola secondaria di secondo grado

□ corso Classroom dedicato alla circolazione di informazioni su open day e offerte formative;

□ Life Skills: le abilità di scelta.

Informazioni più dettagliate si possono reperire nell'allegato e/o sul sito dell'ICS al



seguinte link: <https://www.icsgermignaga.edu.it/programmazioni-didattiche-annuali/> .

## Allegato:

TERZE\_piano\_orientamento.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	10	35

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento (open day, salone dell'Orientamento, incontri dedicati)



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO COMUNICA-MENTE (P1)

Fanno parte di questo progetto le seguenti attività: - Per tutto l'ISTITUTO: 1. il progetto lettura che prevede di ristabilire e aggiornare le biblioteche scolastiche promuovendo la lettura (attiva o passiva) con attività interne ed esterne alla scuola; 2. l'Alfabetizzazione Italiano L2, il quale prevede attività di prima alfabetizzazione per bambini stranieri, sia con il supporto di docenti sia di mediatori culturali. In particolare per la scuola primaria e secondaria di I grado, si provvederà a far acquisire l'uso della lingua italiana e a potenziare lo sviluppo di attività linguistiche allo scopo di facilitare l'apprendimento. - per la SCUOLA DELL'INFANZIA il progetto Giochiamo con l'inglese, nel quale verranno proposte attività ludiche di ascolto e ripetizione del lessico base in lingua inglese. - per la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 1. Corso di base di latino Il corso ha la finalità di avvicinare i ragazzi alla lingua latina attraverso attività graduate e improntate ad un metodo di riflessione logico linguistica (classi seconde e terze dei plessi di Germignaga e Castelvecchana); 2. Avvio alla certificazione KET (base e avanzato) con attività propedeutiche all'esame di certificazione sulle quattro abilità: lettura, scrittura, ascolto e parlato (tutte le classi dei plessi di Germignaga e Castelvecchana).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



### Risultati attesi

---

- inclusione scolastica (per una scuola in cui ogni alunno possa raggiungere i traguardi previsti attraverso percorsi individualizzati e personalizzati); - approccio alla nuova lingua, ascolto di nuovi suoni associati a significati per appropriarsi di un vocabolario di base; - certificazione Ket A2 CEFR ( L); - aggiornamento delle biblioteche scolastiche promuovendo la lettura (attiva o passiva) con attività interne ed esterne alla scuola; - avvicinamento gli alunni allo studio della lingua latina attraverso attività graduate e improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica, al fine di facilitare il successivo studio delle lingue classiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

## ● PROGETTO PICCOLI MATEMATICI CRESCONO (P2)

---

Fanno parte di questo progetto le seguenti attività: SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Sfide matematiche: attività pratiche e laboratoriali di sperimentazione della matematica e/o di specifiche metodologie per l'apprendimento e il potenziamento delle competenze matematiche (classi quarte e quinte dei tre plessi primarie – tutte le classi delle due secondarie). SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Mate – Movi: attività per intraprendere lo studio della matematica dal punto di vista ludico, come stimolo per una didattica fondata sul problem solving (tutte le classi).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---



- Apprendimento della matematica e della geometria attraverso il movimento; - inclusione scolastica (per una scuola in cui ogni alunno possa raggiungere i traguardi previsti attraverso percorsi individualizzati e personalizzati); - valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche (con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea), matematico-logiche e scientifiche; - valorizzazione del merito (con l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● PROGETTO ARTE, MUSICA E TEATRO (P3)

SCUOLA DELL'INFANZIA Laboratorio creativo ispirato al Metodo Montessori: osservazione e disegno dal vivo per conoscere e fare un'esperienza artistica. SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA -Musica: verranno proposte diverse attività ludiche, pratiche e di movimento: ascolto di brani e musica, produzione ritmica e sonora utilizzando la voce, il corpo o alcuni strumenti (infanzia e tutte le classi delle tre primarie); -Teatro: attività studiate allo scopo di conoscere il proprio corpo, la voce e il movimento. Prevede la stesura di un copione, prove e realizzazione scene e costumi con spettacolo finale (infanzia e classi 4 e 5 delle tre primarie). SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO -Teatro: attività studiate allo scopo di conoscere il proprio corpo, la voce e il movimento; prevede la stesura di un copione, prove e realizzazione scene e costumi con spettacolo finale (Classi 1 e 2 delle due secondarie).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi



- Conoscere e fare esperienze artistiche attraverso il disegno dal vivo; - promuovere attività di alfabetizzazione emergente; - utilizzare la letteratura per l'infanzia per stimolare curiosità e abilità nei bambini; - favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro; - sviluppare la musicalità e delle conoscenze musicali; - sviluppare la vocalità e l'interesse per la musica - favorire la comunicazione e l'espressione attraverso un linguaggio alternativo, quello musicale; - favorire la relazione, il lavoro in gruppo e il rispetto dell'altro; - affrontare l'emozione di esibirsi in un evento scolastico; - sviluppare delle capacità creative, espressive del corpo e della voce - sviluppare delle capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria - sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, parola, musica; - potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio; - potenziare le competenze musicali e artistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## ● PROGETTO STAR BENE A SCUOLA - NESSUNO ESCLUSO (P4)

TUTTE LE SCUOLE Benessere - Supporto Psicologico: il progetto intende fornire opportunità di formazione e consulenza psicologica, con il supporto di una figura professionale esperta, per prevenire/affrontare/gestire i disagi emotivi e comportamentali individuali e di gruppi classe promuovendo il benessere a scuola. Prevede l'attivazione dello sportello di supporto psicologico indirizzato a genitori e docenti, per supportarli nel loro ruolo educativo, e agli alunni della scuola secondaria di primo grado con accesso consentito previa autorizzazione dei genitori. Coinvolge gli alunni dei tre ordini di scuola con attività specifiche differenziate per età o elaborate in funzione del bisogno educativo specifico emerso. Comprende l'attivazione nelle classi finali della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado di percorsi di affettività e sessualità; Istruzione domiciliare/ospedaliera: il progetto prevede, la possibilità di effettuare interventi di istruzione domiciliare (presso il domicilio dell'alunno) o ospedaliera (presso la struttura di ricovero) nei confronti di alunni assenti a causa di gravi patologie e lunghi periodi di malattia. SCUOLA PRIMARIA -Supporto Logopedico e/o pedagogico: il progetto intende fornire opportunità di consulenza a docenti e genitori sui Disturbi Specifici di Apprendimento con il supporto di una figura professionale esperta. La figura del pedagogo può affiancare alunni, docenti e genitori sia dal punto di vista delle metodologie didattiche sia per quanto riguarda le difficoltà di apprendimento e/o di comportamento (tutte le classi); -Ricognizione precoce -



INDIPOTE: è un progetto, promosso dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Varese in collaborazione con le Unità di Neuropsichiatria ATS Insubria, rivolto a tutti gli istituti comprensivi della provincia e coordinato all'interno di ogni scuola da referenti opportunamente formati si propone di attuare una ricognizione precoce dei segnali di un possibile disturbo del neurosviluppo (non solo DSA ma anche altri disturbi evolutivi specifici come adhd, disturbi del linguaggio...), attraverso l'attuazione di un protocollo osservativo (con strumenti specifici forniti) e la realizzare di un percorso di potenziamento alla fine del quale individuare le situazioni di difficoltà che necessitano di osservazione clinica da parte di specialisti, previo coinvolgimento e autorizzazione dei genitori, perché presentano criticità resistenti al percorso di potenziamento attuato. La realizzazione del progetto è affidata ai docenti di classe è coordinata da docenti referenti per l'Istituto adeguatamente formati ed è supervisionata da tutor a livello territoriale e provinciale a garanzia della qualità della proposta (classi prime e seconde dei tre plessi dell'ICS).

## Risultati attesi

---

- Realizzare • una ricognizione precoce dei segnali di un possibile disturbo del neurosviluppo; • un percorso di potenziamento mirato alla fine del quale individuare le situazioni di difficoltà che potrebbero essere meritevoli di osservazione clinica da parte dei Servizi di neuropsichiatria perché presentano criticità resistenti al percorso di potenziamento attuato; - fornire opportunità di consulenza a docenti e genitori sia dal punto di vista pedagogico e delle metodologie didattiche sia per quanto riguarda le difficoltà di apprendimento con il supporto di una figura professionale esperta; - fornire opportunità di formazione e consulenza psicologica, con il supporto di una figura professionale esperta, per prevenire/affrontare i disagi emotivi e comportamentali individuali e di gruppi classe promuovendo il benessere a scuola; - intercettare il più precocemente possibile segnali di disagio e intervenire precocemente sulle situazioni potenzialmente a rischio, favorendo lo sviluppo dell'identità dei ragazzi e delle loro abilità relazionali e sociali e migliorando il clima del gruppo classe in presenza di conflittualità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

## ● PROGETTO CITTADINI CONSAPEVOLI (P5)

---



TUTTE LE SCUOLE -Educazione ambientale - Green school – Orto, frutteto ecc.: lo scopo del progetto è promuovere buone pratiche inerenti l'ambiente (sostenibilità, riciclo...). Prevede inoltre l'iscrizione della scuola al progetto Green School, dando avvio ad attività adattate all'età di riferimento. Si proporrà agli alunni di progettare, allestire e curare un piccolo orto. - Educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità: prevede attività in collaborazione con specialisti ed enti territoriali per la promozione della cittadinanza attiva e della legalità (Carabinieri, Vigili del fuoco, volontari AVIS e Croce Rossa, Vigili, Econord...); - Prevenzione bullismo e cyberbullismo: lo scopo è prevenire il bullismo e il cyberbullismo. v. progetto Ageva "Porcospini web". v. progetti nell'ambito di Generazioni connesse su uso consapevole della rete per imparare a riconoscere i rischi ad esso legato. Le tematiche trattate sono: il contrasto al cyberbullismo, l'impronta in rete (privacy, identità digitale...), la redazione di un documento e-policy della scuola ecc. -Conoscere il territorio - outdoor education: prevede uscite didattiche sul territorio in collaborazione con gli esperti di CAI e Comunità Montana, interventi di esperti di storia locale e attività all'aperto nei pressi delle scuole dell'Istituto; -Mangiare bene per crescere sani: prevede momenti dedicati all'importanza di una corretta alimentazione, organizzando merende ecologiche e altre attività; -ICS reporter Esperienze di giornalismo online: contribuisce alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di spirito critico, dando l'opportunità ai ragazzi di sperimentare diversi tipi di linguaggio mediale e orientarsi nella realtà e comprensione dei problemi del mondo contemporaneo. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO -Lifeskills - Prevenzione delle dipendenze: prevede l'adesione al progetto Lifeskills e l'intervento di esperti sui corretti stili di vita e per la prevenzione delle dipendenze (classi prime dei plessi di Germignaga e Castelveccana); -Porcospini WEB: prevenire il bullismo e il cyberbullismo (classi seconde e terze dei plessi di Germignaga e Castelveccana).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Comprendere il proprio ruolo all'interno della società e sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente (competenze chiave europee 2018); - gestire il proprio apprendimento, imparare a condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, a lavorare bene in gruppo, ad agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva; - osservare, conoscere e progettare attività di valorizzazione di tutto ciò che rappresenta un'opportunità di benessere sul piano sociale e culturale, impegnandosi nella tutela del bene comune; - creare nuovi spazi per l'apprendimento, riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza e utilizzare quanto l'ambiente e la natura mettono a disposizione per ulteriori apprendimenti; - sviluppare la conoscenza e il rispetto verso l'altro esterno da sé in qualità di essere vivente (persona, pianta o animale); - prevenzione bullismo e cyberbullismo; - sviluppare delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo consapevole dei social network e dei media; - contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo; - promuovere una lettura attenta della realtà scolastica e territoriale e la capacità di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione dei problemi del mondo contemporaneo; - promuovere la consapevolezza che i problemi attuali (degrado ambientale, cambiamenti climatici, crisi energetiche, malattie...) possono essere affrontati attraverso la collaborazione fra persone, discipline e culture; - introdurre costantemente nell'alimentazione dei bambini frutta e verdura e valorizzare i prodotti agro-alimentari locali, rispettando la stagionalità degli stessi; - rafforzare la collaborazione tra i docenti e le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● PROGETTO DIGITAL-MENTI (P6)

---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO -ICDL - International computer driving license: prevede corsi propedeutici al superamento degli esami certificazione informatica; - Coding on Sperimentazione metodologica collaborativa, tramite un approccio metodologico didattico e gli strumenti per il coding anche in un'ottica di didattica integrata (classi della scuola primaria e secondaria di I grado).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo consapevole dei social network e dei media.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● PROGETTO SPORTIVA – MENTE (P7)

---

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA -Il corpo in movimento: attività con esperti di sperimentazione corporea e sportiva adattate all'età di riferimento (Psicomotricità, minivolley, Scuola attiva KIDS, interventi gratuiti di associazioni sportive ecc.). Infanzia, classi I e II delle tre primarie: psicomotricità. Classi III delle tre primarie: minivolley. Classi IV delle tre primarie: scuola attiva kids. Classi V delle tre primarie: docente di motoria, canottaggio. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO -Avviamento all'arrampicata sportiva: il progetto ha lo scopo di avvicinare i ragazzi all'arrampicata sportiva (classi seconde e terze dei plessi di Germignaga e Castelvecchana); -Avviamento allo sci di fondo (nordico) per le classi prime dei plessi di Germignaga e Castelvecchana; -Avviamento alla navigazione a vela (classi terze dei plessi di Germignaga e Castelvecchana); -Introduzione alla disciplina del canottaggio (tutte le classi dei plessi di Germignaga e Castelvecchana).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

- Accogliere e rispondere ai bisogni del bambino, aiutandolo nel suo normale percorso evolutivo oppure anche in situazioni di difficoltà; - favorire lo sviluppo delle potenzialità espressive,



creative e comunicative, riferite sia all'ambito motorio che a quello simbolico/cognitivo e affettivo/relazionale; - acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo; - utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo - permettere agli alunni di vivere a scuola un'esperienza sportiva con istruttori qualificati; - avviare gli alunni alla pratica di un'attività sportiva che possano poi praticare presso le Associazioni del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● PROGETTO METOLAB (P8)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - METOLAB: il progetto prevede attività laboratoriali e pratiche per l'apprendimento, il recupero e/o il potenziamento in italiano, matematica e lingue straniere. È un percorso che, attraverso lo svolgimento di compiti, mira a fornire agli alunni un metodo di studio efficace. Durante il percorso vengono infatti affrontati temi quali: il planning, l'uso del diario, le mappe e molto altro (tutte le classi dei plessi di Germignaga e Castelvecchana).  
- CODING ON: sperimentazione metodologica collaborativa, tramite un approccio metodologico didattico e gli strumenti per il coding anche in un'ottica di didattica integrata (classi della scuola primaria e secondaria di I grado).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

- il rispetto "dei tempi e delle modalità di apprendimento" e la valorizzazione delle potenzialità di studentesse e studenti; - il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti (con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro). - consolidare il metodo di lavoro; - promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; - sviluppare la fiducia in se stessi; - favorire l'integrazione dei ragazzi attraverso la condivisione delle reciproche conoscenze ed esperienze, l'accettazione delle diversità, la creazione di relazioni positive che permettano una convivenza armoniosa, il rispetto e la reciproca collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● PROGETTO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO (P9)

---

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA -Raccordo Scuola Infanzia: il progetto prevede l'accoglienza di genitori (con assemblee, incontri, visite e colloqui) e bambini (con orario ridotto, compresenze...), al fine di facilitare l'inserimento di quest'ultimi alla scuola dell'infanzia; - Raccordo Scuola Infanzia / Primaria: il progetto prevede l'accoglienza di genitori (con assemblee, incontri, visite e colloqui) e alunni (partecipazione ad incontri programmati e ad attività proposte dalle insegnanti), al fine di facilitare l'inserimento di quest'ultimi alla scuola primaria (classi prime dei tre plessi di scuola primaria dell'ICS); -Raccordo Scuola Primaria / Secondaria: il progetto prevede l'accoglienza di genitori (con assemblee, incontri, visite e colloqui) e alunni (partecipazione ad incontri programmati e ad attività proposte dalle insegnanti), al fine di facilitare l'inserimento di quest'ultimi alla scuola secondaria di primo grado (classi quinte dei tre plessi di scuola primaria dell'ICS). SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO -Orientamento:



l'istituto progetta percorsi per l'orientamento per promuovere la consapevolezza di sé e delle proprie strategie di apprendimento, le attitudini e gli interessi (per classi I e II); per presentare le opportunità formative e le caratteristiche produttive del territorio (classi III).

## Risultati attesi

---

- favorire una transizione serena tra i diversi ordini di scuola e un approccio graduale al nuovo ordine di scuola; - promuovere momenti di incontro e attività in comune tra gli alunni delle classi-ponte sulla base di specifici progetti; - definire le competenze in uscita dai diversi ordini di scuola; - codificare procedure e strumenti per il passaggio delle informazioni; - individuare strategie utili a gestire l'ACCOGLIENZA (di alunni e genitori); - diffondere informazioni presso i genitori prima delle iscrizioni e prima dell'inizio dell'anno scolastico; - identificare percorsi curricolari continui relativamente ad aree di intervento educativo-didattiche comuni; - promuovere momenti di confronto, studio, verifica tra i docenti dei diversi ordini di scuola, relativi a tematiche specifiche (Curricolo in prospettiva verticale, Metodo di studio, ecc) - aiutare gli allievi a diventare soggetti protagonisti e responsabili dei propri processi di apprendimento; - individuare motivazioni e interessi degli studenti, stimolandoli a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza; - fornire conoscenze, abilità operative, strumenti tecnologici innovativi, per assicurare un apprendimento produttivo, costruire solide competenze orientative; - realizzare a livello territoriale un raccordo sinergico tra Soggetti e Istituzioni, per partecipare ad un progetto di apprendimento comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e esterne



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Green School- percorso di rinnovo certificazione

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

-Completamento di almeno uno dei pilastri di lavoro (rifiuti, acqua, energia, spreco alimentare, biodiversità) per ciascun plesso dell'Istituto;

-multidisciplinarietà del progetto didattico;

-aumento della frequenza di comportamenti consapevoli;

-mantenimento della certificazione per la classe A e avanzamento di una classe per le restanti classi.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Nell'anno scolastico 2021/2022 tutti i plessi del nostro Istituto comprensivo hanno ottenuto la certificazione come Green School. Si prosegue ogni anno scolastico per il rinnovo di tale riconoscimento seguendo il metodo Green School che prevede un'azione cooperativa dell'intera comunità scolastica.

L'obiettivo finale di veicolare comportamenti sostenibili per ridurre le emissioni di anidride carbonica verrà perseguito scegliendo uno o più pilastri proposti dal Comitato tecnico (acqua, biodiversità, spreco alimentare, energia, mobilità, rifiuti) e seguendo i passi indicati. Nello specifico le attività proposte mireranno a:

- organizzare un gruppo operativo;



- misurare l'impronta carbonica della scuola e riportarla sui moduli forniti al referente;
- indagare come si comporta la popolazione scolastica in merito all'attività scelta;
- individuare e adottare buone pratiche che consentano di ridurre l'impronta carbonica della scuola nei pilastri scelti;
- misurare l'impatto delle buone pratiche;
- comunicare e divulgare i risultati e il lavoro realizzato con tutta la popolazione scolastica e la cittadinanza.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per il triennio si ipotizza di implementare gli ambienti di apprendimento in cui tutti possano lavorare con una varietà di risorse e strumenti digitali innovativi.

Titolo attività: Ideas' box  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per il triennio si ipotizza l'attuazione della Challenge Prize per favorire la creazione di una scuola digitale. I destinatari saranno il personale docente e non, gli alunni e le famiglie.

Titolo attività: Piano per l'apprendimento pratico  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari saranno il personale docente e non, gli alunni e le famiglie.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Single-Sign-On  
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I destinatari saranno il personale docente e non, gli alunni e le famiglie.

Titolo attività: Profilo digitale -  
studenti  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I destinatari saranno gli studenti delle scuole secondarie dell'Istituto Comprensivo Statale di Germignaga.

Titolo attività: Profilo digitale - docenti  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I destinatari saranno tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo Statale di Germignaga.

Titolo attività: Diffusione-utilizzo  
strumenti informatici  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I destinatari saranno docenti e alunni che avranno la possibilità di usare dispositivi personali.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Framework  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I destinatari saranno il personale docente e non, gli alunni e le famiglie.

Titolo attività: Sviluppo delle  
competenze digitali applicate  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per il triennio di ipotizza la creazione di scenari innovativi al fine di sviluppare, in particolare per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, delle competenze digitali applicate.

Titolo attività: Pensiero  
computazionale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per il triennio si prevede di avviare lo sviluppo, nella scuola primaria, del pensiero computazionale. Esso permette la risoluzione di problemi di varia natura utilizzando un'attitudine mentale non scontata e ripetitiva bensì basata su strumenti e metodologie specifiche.

Titolo attività: Curricolo tecnologia  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**attesi**

Per il triennio si ipotizza di aggiornare in modo completo e approfondito il curriculum di Tecnologia, specialmente in relazione alla scuola secondaria di primo grado, con un maggiore utilizzo delle nuove tecnologie.

Titolo attività: Ambienti on line  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per il triennio si ipotizza il raggiungimento degli standard minimi relativamente agli ambienti on line, prevedendo l'interazione dei diversi prodotti e sistemi senza alcuna restrizione per l'accesso alla didattica.

Titolo attività: Risorse Educative Aperte (OER)  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per il triennio si ipotizza la promozione di materiali didattici in formato digitale resi disponibili con licenze che ne permettono il riutilizzo, la modifica e la condivisione (OER), prevedendo inoltre la creazione di linee guida per la produzione autonoma di contenuti didattici da condividere.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Alta formazione digitale

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE

##### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per il triennio si ipotizza la realizzazione e/o la partecipazione, da parte del personale docente, a corsi di aggiornamento, al fine di rafforzare la formazione sull'innovazione didattica (digital storytelling, realtà aumentata, pensiero computazionale) al fine di raggiungere un'Alta formazione digitale.

Titolo attività: Innovazione didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

##### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per il triennio si ipotizza di approfondire e rafforzare la formazione iniziale del personale docente dell'Istituto relativamente all'innovazione della didattica.

Titolo attività: Stakeholders' Club  
ACCOMPAGNAMENTO

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

##### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel PNSD si ipotizza la partecipazione allo Stakeholders' Club, formato da un gruppo permanente di aziende, attori e comunità dell'innovazione, che supporteranno la scuola, rendendola capace di sostenere il cambiamento e l'innovazione nella costruzione di risposte educative rivolte al futuro.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SC. MAT.STAT.-BREZZO DI BEDERO- - VAAA82002C

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Al fine di conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino il team docente attua procedure valutative rivolte a tutti i bambini di 5 anni frequentanti la Scuola dell'infanzia. Essa è possibile mediante:

- osservazioni quotidiane;
- colloqui con le famiglie;
- conversazioni con i bambini;
- analisi degli elaborati prodotti dai bambini;
- realizzazione di prove svolte con l'ausilio di schede di verifica programmate;
- raccolta e confronto dei diversi lavori prodotti;
- Certificazione delle competenze (al termine del percorso alla Scuola dell'Infanzia).

La scuola dell'infanzia dell'Istituto comprensivo di Germignaga informa i genitori/tutori degli alunni sulle competenze raggiunte in seguito al percorso affrontato, in occasione di colloqui individuali con le famiglie.

I docenti osservano sistematicamente i comportamenti, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini e ne registrano gli elementi raccolti nel processo di acquisizione delle diverse competenze legate alla realizzazione e allo sviluppo personali, alla cittadinanza attiva e all'inclusione sociale.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica si valuta partendo dall'osservazione relativa alle



prime esperienze di cittadinanza: l'incontro con l'altro diverso da sè, il rispetto delle regole condivise, il riconoscimento dei diritti e dei doveri uguali per tutti e il rispetto dell'ambiente e della natura.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

I docenti osservano sistematicamente i comportamenti, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini e ne registrano gli elementi raccolti nel processo di acquisizione delle diverse competenze legate alla realizzazione e allo sviluppo personali, alla cittadinanza attiva e all'inclusione sociale.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

GIOVANNI XXIII-CASTELVECCANA- - VAMM82001G

V. SERENI - GERMIGNAGA - - VAMM82002L

## **Criteri di valutazione comuni**

Nella scuola secondaria la valutazione ha anche una funzione orientativa, per aiutare l'alunno a conquistare la propria identità, operare scelte realistiche, sviluppare un progetto di vita personale e avviene mediante la somministrazione di verifiche funzionali, le quali sono così scandite:

- Prove d'ingresso (sulla base di standard di competenze in entrata);
- Valutazione in itinere (mediante osservazioni sistematiche del processo di apprendimento);
- Valutazione periodica (in rapporto alle unità di apprendimento trasversali);
- Valutazione finale (primo e secondo quadrimestre);
- Certificazione delle competenze alla fine della classe terza media.

In particolare nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, anche avvalendosi dei docenti dell'organico di potenziamento, saranno attivate iniziative di supporto quali:

- corsi/progetti di recupero di italiano e matematica in orario extracurricolare nel corso del II quadrimestre per classi parallele;
- il Progetto Spazio Compiti per il perfezionamento del metodo di studio e la preparazione all'Esame



di Stato;

- settimana di sospensione del programma e attività di recupero per classi aperte (ove possibile);
- interventi di recupero in itinere e percorsi individualizzati e non attraverso anche l'utilizzo della multimedialità;
- interventi di prima alfabetizzazione al bisogno per alunni neoarrivati non italofoni.

I docenti all'inizio del nuovo anno scolastico potranno verificare il superamento o meno di tali carenze e segnalarlo alle famiglie.

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi della secondaria è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite mediante deliberazione Collegiale. Nel file "VOTI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO " è possibile reperire informazioni più specifiche sull'argomento.

## **Allegato:**

VOTI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono previste delle specifiche rubriche con indicatori per ciascun nucleo concettuale previsto dalle linee guida: Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Così come l'apprendimento anche il comportamento è oggetto di valutazione e per dare ad essa valore formativo, fin dalla fase dell'accoglienza, gli allievi, particolarmente nella scuola secondaria, vengono coinvolti con la condivisione delle modalità e degli strumenti di cui l'Istituto si è dotato al riguardo. La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile, in particolare nella vita scolastica.



La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico (Ottimo, Distinto, Buono, Più che sufficiente, Non sufficiente), che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e che tiene conto dei seguenti indicatori:

- impegno
- partecipazione
- comportamento nei confronti della società: rispetto delle regole
- rapporto con l'altro: collaborazione (compagno, docente, ATA – rispetto, ...)
- rispetto dell'ambiente (materiale, sicurezza, ...).

Le voci indicate sono relative alla socializzazione (rapporti con adulti e pari), interiorizzazione delle regole della scuola, alla partecipazione e all'interesse verso il lavoro scolastico e all'impegno manifestato nello svolgere le consegne assegnate.

La scuola coinvolge in modo attivo le famiglie in merito al comportamento dei propri figli al fine di informare e adottare azioni di rinforzo positivo o di prevenzione e correzione di eventuali comportamenti scorretti e lesivi delle regole della convivenza all'interno della comunità scolastica. Sul documento di valutazione sono riportati sia gli indicatori del comportamento sia il giudizio sui "processi formativi e livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti".

In allegato il file con "Indicatori per giudizio comportamento e per griglia processi formativi e livello globale".

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di stato è disciplinata come di seguito:

- Le alunne e gli alunni della Scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame di Stato a conclusione del ciclo, salvo in caso di "sanzioni e provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica" e nel caso di possibile delibera di non ammissione, con adeguata motivazione, in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento;
- L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione;
- Si procede all'ammissione comunque nei seguenti casi:
  1. Presenza di insufficienze fino a quattro anche gravi ( $\leq 4$ );
  2. Diffuse (fino a cinque) insufficienze non gravi;
  3. In presenza di ulteriori insufficienze il Consiglio di Classe della Scuola Secondaria di I grado, in



conformità con la normativa vigente, dopo aver analizzato ogni fattore che riguardi l'attività didattica e lo sviluppo formativo, per la delibera di non ammissione, porrà particolare attenzione a: presenza di più insufficienze anche gravi, tali da determinare una evidente carenza nella preparazione complessiva e la parziale o la mancata acquisizione dei livelli di apprendimento; esito degli interventi di recupero messi in atto dalla scuola e/o dalla famiglia nel corso dell'anno scolastico (cfr. registri personali dei docenti, Verbali dei Consigli di Classe e documentazione prodotta); persistenza di lacune nella conoscenza delle discipline e nella preparazione di base; incidenza delle lacune sulla possibilità di apprendimento nell'anno successivo, in riferimento al raggiungimento degli obiettivi e dei contenuti delle discipline interessate ed in generale di seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva; progressione rispetto al livello di partenza; comportamenti relativi all'organizzazione dello studio e del metodo di lavoro, alla partecipazione, all'impegno, all'interesse e alla frequenza.

In sede di scrutinio finale preseduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4 c.6 del D.P.R. del 24 giugno 1998, n.249;
- c) aver partecipato entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il consiglio di Classe nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

#### CRITERI IN DEROGA AI TERMINI DI ASSENZE PER LA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

L'art.5 del D.Lgs. 62/2017 relativo alla valutazione, ai fini della validità dell'anno scolastico e perché si possa procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, prevede la frequenza per almeno i tre quarti del monte-ore annuale personalizzato. Il nostro Istituto ha stabilito, per casi eccezionali e congruamente documentati, che in deroga ai termini di assenze previsti per la validità dell'anno scolastico, lo stesso potrà essere validato nel caso di alunni i quali abbiano superato il numero di assenze massimo consentito dalla norma vigente, per:

1. gravi situazioni di salute e /o con ricoveri ospedalieri documentabili;
2. prolungate e/o reiterate cure e/o terapie in centri specialistici e riabilitativi o domiciliari documentabili;
3. provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico con documentazione attestante il percorso scolastico;
4. particolari condizioni socio-ambientali documentabili dell'alunno e della famiglia;



5. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

6. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano ad esempio il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

In tutti i casi previsti comunque il numero delle assenze non dovrà pregiudicare la possibilità di valutare l'alunno, nel secondo periodo dell'anno scolastico, attraverso un congruo numero di prove sugli argomenti fondamentali delle singole discipline (minimo tre tra scritto, orale, pratico, per discipline che prevedono più modalità di valutazione e due per discipline che prevedono solo una o due modalità).

I suddetti criteri dovranno essere rispettati in sede di scrutinio finale da parte dei singoli Consigli di Classe.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per l'ammissione o non ammissione all'esame di stato valgono gli stessi criteri considerati validi per l'ammissione alla classe successiva, i quali permetteranno allo studente di poter sostenere l'Esame di stato.

### **CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE**

Il voto di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, espresso con voto numerico in decimi, sintetizza il percorso di crescita culturale e di maturazione personale che il candidato ha compiuto durante tutto il suo percorso di Scuola Secondaria di primo grado. Esso è attribuito collegialmente in sede di scrutinio finale dai docenti del Consiglio di Classe, sulla base della seguente concordata procedura:

[M1 II qua (20%) + M2 II qua (20%) + M3 II qua (60%)]

dove M1, M2 e M3 II sono rispettivamente le medie pesate delle valutazioni riportate dal candidato in sede di scrutinio finale al termine del primo anno (20%), del secondo anno (20%), del terzo anno (60%).

Non si considerano gli anni in cui il candidato non ha conseguito l'ammissione alla classe successiva. Se mancassero per cause di forza maggiore gli elementi di valutazione richiesti per il primo o il secondo anno, la percentuale corrispondente andrà ad aggiungersi a quella prevista per la media dei voti del II quadrimestre della classe III.



Dato che il voto di ammissione deve essere comunque espresso con un numero intero da sei a dieci, l'approssimazione finale verrà sempre fatta all'unità superiore per frazioni pari o maggiori a 0,5 (per chiarezza: es. da 5.5 a 6.4 sarà 6; ...).

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

G. PASCOLI - GERMIGNAGA CAP. - - VAEE82001L

S.EL."V.SERENI"-PORTO VALTRAVAG - VAEE82002N

B. GRANELLI - CASTELVECCANA - - VAEE82003P

## Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nei curricoli disciplinari d'Istituto, secondo le "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione".

Essa riveste un'importanza strategica nel processo formativo dell'alunno perché gli fornisce strumenti per la presa di coscienza delle proprie capacità e competenze oltre ad offrire all'insegnante un significativo riscontro dell'efficacia del suo intervento didattico (strategie adottate, dei metodi e strumenti utilizzati), per un eventuale adattamento del percorso volto al miglioramento. Gli insegnanti, anche sulla base di opportuni strumenti (griglie e descrittori) preventivamente concordati in sede collegiale, comunicano tempestivamente i risultati delle "prove di verifica", che possono essere scritte, orali, pratiche, grafiche, multimediali (produzioni personali, relazioni, risposte a questionari, interrogazioni, attività inerenti l'uso di strumenti specifici delle diverse discipline, attività inerenti l'uso di attrezzature tecnologiche...).

Coinvolgendo l'alunno nel processo in atto, informandolo degli obiettivi e dei criteri adottati (cosa viene valutato e come viene valutato), si promuove l'autovalutazione, che permette un cambiamento consapevole verso l'autonomia e si offre alle famiglie un quadro esauriente della situazione formativa del discente nelle varie fasi del percorso scolastico.

Per garantire l'oggettività della valutazione, per ogni prova devono corrispondere ed essere esplicitati:

- obiettivi e/o competenze;



- criteri di valutazione.

Parte delle verifiche oggettive, a cadenza bimestrale, sono comuni a tutte le classi parallele e ciò permette di verificare la validità della progettazione comune nelle diverse aree disciplinari, e l'efficacia didattico-educativa del Piano dell'Offerta Formativa, nonché di favorire la disseminazione delle buone pratiche tra i colleghi.

Nell'arco dell'anno scolastico sono previste prove di verifica la cui valutazione è espressa attraverso un giudizio descrittivo. La valutazione periodica delinea i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno nelle varie discipline al termine di un lavoro bimestrale, quadrimestrale o annuale. Si accertano quindi le abilità e le conoscenze acquisite in un'ottica di valutazione delle competenze. Al termine del primo e del secondo quadrimestre è trasmessa ai genitori/tutori degli alunni la valutazione personale con il giudizio di comportamento e, a partire dall'a.s. 2020/21, il giudizio descrittivo per ogni disciplina secondo quanto indicato nel Decreto n.22 dell'08/04/2020, nel Decreto Agosto del 14/08/2020 e nell'ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020. La valutazione degli alunni è sempre strettamente collegata alla programmazione educativa e alla progettazione didattica con riferimento alle Indicazioni Nazionali.

Le verifiche, funzionali alla valutazione, sono così scandite:

- Valutazione in itinere (mediante osservazioni sistematiche del processo di apprendimento);
- Valutazione periodica (a scansione bimestrale e in rapporto alle unità di apprendimento);
- Valutazione finale (primo e secondo quadrimestre);
- Certificazione delle competenze alla fine della classe quinta.

Nel caso di carenze in alcune discipline al termine del primo quadrimestre, i docenti della scuola primaria attueranno forme di recupero in itinere e/o attraverso le ore di compresenza nell'ambito del monte ore curricolare, corsi pomeridiani di recupero o di supporto per alunni in difficoltà, anche avvalendosi dei docenti dell'organico di Potenziamento.

Nelle classi di primaria Montessori la valutazione intermedia e conclusiva nel documento di valutazione è espressa, nel rispetto della normativa vigente, in forma discorsiva rispetto agli obiettivi disciplinari e con una relazione descrittiva dei progressi e delle modalità di lavoro e relazione di ciascun bambino.

Non si utilizzano strumenti di verifica tradizionale nella valutazione in itinere che invece si svolge attraverso l'uso di strumenti di monitoraggio condivisi (griglie di osservazione, diari di bordo, dialoghi maieutici) che permettano di rilevare e registrare modi e tempi di apprendimento di ciascun bambino.



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono previste delle specifiche rubriche con indicatori per ciascun nucleo concettuale previsto dalle linee guida: Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa, in tutto il primo ciclo di istruzione, mediante un giudizio sintetico (Ottimo, Distinto, Buono, Più che sufficiente, Sufficiente, Non sufficiente), che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e che tiene conto dei seguenti indicatori:

- impegno;
- partecipazione;
- comportamento nei confronti della società: rispetto delle regole;
- rapporto con l'altro: collaborazione (compagno, docente, ATA – rispetto, ...);
- rispetto dell'ambiente (materiale, sicurezza, ...);

Le voci indicate sono relative alla socializzazione (rapporti con adulti e pari), interiorizzazione delle regole della scuola, alla partecipazione e all'interesse verso il lavoro scolastico e all'impegno manifestato nello svolgere le consegne assegnate.

Sul documento di valutazione sono riportati sia gli indicatori del comportamento sia il giudizio sui "processi formativi e livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti".

In allegato il file con "Indicatori per giudizio comportamento e per griglia processi formativi e livello globale".

### **Allegato:**

Indicatori per giudizio comportamento e per griglia processi formativi e livello globale.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva

Nella scuola primaria (come da art. 3 commi 1 e 2 del D.Lgs. 62/2017) l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuito il livello "in via di prima acquisizione" in una o più discipline, che viene riportata sul documento di valutazione. Così come esplicitato al comma 3 dell'art.3, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente o dal suo delegato, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il concetto di inclusione, definito a livello normativo, nel D.Lgs. n.66 del 2017 («Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità»), e nel successivo D.Lgs. n.96 del 2019 («Disposizioni integrative e correttive»), si carica di una connotazione fondamentale: *“l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti”* che si ottiene quando si pensa alla classe *“come una realtà composta in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento”*. Solo in questo modo l'inclusione diviene la dimensione che sovrasta l'agire della scuola facendo da filo conduttore dell'azione quotidiana di tutte le parti coinvolte. L'Istituto negli anni ha individuato strategie e strumenti di intervento per l'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con particolare riferimento a quelli con disabilità, con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), con ADHD (sindrome da deficit di attenzione e iperattività) o con altri Disturbi Evolutivi e a coloro i quali possono presentare situazioni di disagio e disturbo, anche temporanei, pur nella piena integrità cognitiva.

Ogni anno l'Istituto si attiva, infatti, per individuare e sostenere gli studenti che rientrano nell'area dei B.E.S. che presentano *“svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici dell'apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”*. Particolare attenzione è posta sui cosiddetti segnali d'allarme nella lettura, nella scrittura, nel calcolo e nell'osservazione dello stile di apprendimento del bambino fin dalle prime classi della frequenza scolastica.

A ogni alunno con BES è assicurato il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento attraverso un percorso individualizzato e/o personalizzato descritto nel Piano Educativo Individualizzato (per gli alunni con disabilità) e dal Piano Didattico Personalizzato (per gli alunni con altri BES con o senza certificazione diagnostica), deliberato in Consiglio di classe o nella scuola primaria da tutti i componenti del team docenti, sottoscritto e condiviso dal Dirigente Scolastico e dalla famiglia.

Nell'Istituto funziona un apposito Gruppo di Lavoro per l'Inclusione formato da docenti curricolari e da docenti di sostegno che si riunisce periodicamente con lo scopo di monitorare e



valutare la qualità del livello di inclusione della scuola, migliorare l'efficacia dell'intervento e rafforzare la collaborazione con le famiglie. Il Gruppo elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da redigere al termine di ogni anno scolastico per l'anno successivo, che riporta lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate.

### **GLI ALUNNI CON DISABILITA'**

L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza dell'Istituto, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la nostra scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, offrendo ogni possibile opportunità formativa, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

Per gli alunni disabili il docente di sostegno e gli insegnanti di classe elaborano, dopo un primo periodo d'osservazione tenuto conto del Profilo di Funzionamento, ove esistente, o della Diagnosi Funzionale, il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) nel quale sono:

- riportate le osservazioni relative alle caratteristiche personali e all'analisi del contesto;
- descritti gli interventi predisposti per l'alunno;
- analizzate le strategie metodologie e didattiche che si intendono adottare;
- presi in considerazione gli obiettivi formativi, educativi e didattici stabiliti per la classe che vengono mantenuti, adattati o differenziati;
- individuate e descritte le modalità di verifica e di valutazione.

Per ogni alunno disabile viene quindi costituito un Gruppo di Lavoro Operativo, il GLO, composto dai docenti della classe con la partecipazione dei genitori e di figure professionali di riferimento interne o esterne alla scuola, che ha il compito di condividere, approvare e monitorare nel tempo il PEI.

### **GLI ALUNNI CON D.S.A., CON ADHD, CON ALTRI DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI O IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO**



Gli alunni con certificazione di DSA. (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), con ADHD (Sindrome da deficit di attenzione e iperattività), con altri Disturbi Evolutivi Specifici certificati o in situazione di grave svantaggio riconosciuto dai Consigli di Classe/team docenti possono presentare situazioni di difficoltà pur nella piena integrità cognitiva.

Per facilitare il percorso di inclusione scolastica e di realizzazione del diritto all'apprendimento si predispongono un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento e i criteri di valutazione degli apprendimenti più idonei. Esso è condiviso e rispettato da tutta l'équipe pedagogica/consiglio di classe che ha in carico l'alunno, quale utile strumento per strutturare il percorso formativo dell'allievo, al fine di garantirne il successo e coordinare le azioni tra Scuola, Famiglia e Specialisti. Per rispondere in maniera specifica e puntuale ai bisogni e, quindi, tutelare l'alunno e i suoi diritti/bisogni le misure dispensative e gli strumenti compensativi definiti nel PDP di ciascun alunno devono essere rispettati e applicati sia durante l'anno scolastico sia in sede di Esame di Stato.

## **GLI ALUNNI STRANIERI**

L'integrazione scolastica di alunni stranieri va considerata come un'opportunità educativa e formativa per gli alunni interessati, per la classe e per la scuola nel suo complesso. L'Istituto intende favorire una situazione di reale accoglienza, tenendo conto delle difficoltà psicologiche e relazionali, derivanti dall'inserimento in un ambiente nuovo.

Allo scopo quindi di favorire la frequenza e l'inclusione scolastica degli alunni stranieri l'Istituto si impegna a realizzare iniziative volte a:

- creare un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo, la percezione di sé come minoranza;
- facilitare l'apprendimento linguistico;
- inserire nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi riguardanti i paesi di provenienza al fine di evidenziarne i valori peculiari;
- attingere elementi dal patrimonio letterario e artistico del paese, o dell'area di riferimento, per valorizzare le radici culturali.

Per assicurare il diritto all'istruzione dei minori stranieri presenti sul territorio, indipendentemente dalla regolarità della loro posizione, l'Istituto si preoccupa:



- di iscrivere gli alunni stranieri nelle classi corrispondenti alla loro età anagrafica, tenendo però conto del livello di competenze/abilità dell'alunno e del titolo di studio eventualmente posseduto sarà possibile l'inserimento nella classe precedente;
- di predisporre il clima, gli atteggiamenti e l'organizzazione per facilitare l'inserimento dei minori appena arrivati in Italia;
- di favorire l'incontro con le famiglie;
- di raccordarsi con il territorio per conoscere i progetti di altri enti e/o associazioni, per valorizzare le risorse esistenti e non disperdere energie;
- di utilizzare gli spazi offerti dalla flessibilità oraria per organizzare interventi di alfabetizzazione che, soprattutto nella prima fase, possono essere sostitutivi di altri insegnamenti disciplinari;
- di organizzare piani di lavoro personalizzati che tengano conto di specifici bisogni formativi;
- di consegnare agli alunni neo-arrivati strumenti didattici e materiale specifico facilitante l'apprendimento;
- di favorire momenti di scambio di conoscenze fra la cultura ospitante e quella di provenienza degli alunni, in modo che ne scaturisca un arricchimento di tutto il gruppo classe, a livello culturale e umano, tramite l'aiuto reciproco, la collaborazione, lo scambio di idee;
- di discutere con la classe i problemi connessi con il processo d'integrazione e concordare i comportamenti più opportuni.

L'obiettivo primario degli insegnanti del team/Consiglio di classe è il sostegno e la guida all'acquisizione degli elementi base per la comprensione e la comunicazione della lingua italiana indispensabili per le relazioni tra pari e con gli adulti e per lo studio delle diverse discipline scolastiche.

### **GLI ALUNNI ADOTTATI**

Stimato che, spesso, alla condizione adottiva non corrisponde un'uniformità di situazioni, i bisogni di cui i bambini adottati possono essere portatori sono eterogenei e richiedono interventi e soluzioni personalizzati. Pertanto si utilizzano prassi volte a individuare modalità e tempi d'iscrizione più consoni alle loro esigenze, tempi di inserimento e scelta delle classi idonee ad accoglierli e a favorirne il benessere scolastico. In qualunque momento dell'anno scolastico il team docenti o il consiglio di classe, di concerto con la famiglia, ne ravvisi la



necessità, si potrà redigere un PDP.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ogni alunno con disabilità è istituito il GLO – Gruppo di Lavoro Operativo (in base al Dlgs 66 del 2017) su nomina del Dirigente Scolastico. Il GLO ha il compito di definire il PEI, di verificare in itinere il processo d'inclusione e di proporre la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (presenza e ore dell'assistente all'autonomia e alla comunicazione / educatore), tenuto conto del Profilo di Funzionamento, ove esistente, o della Diagnosi Funzionale. È presieduto dal DS o da un suo delegato ed è costituito dal team docenti/consiglio di classe. Prevede la partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità e di figure professionali • Interne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe o con l'alunno disabile (psicopedagogista o psicologo scolastico se presente) • esterne all'istituzione scolastica (specialisti e terapisti dell'ASL - specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia - educatori e altri operatori dell'Ente Locale, soprattutto se è attivo un Progetto Individuale) Operativamente, sulla base delle valutazioni funzionali redatte dall'ASL, la scuola si impegna a elaborare per l'alunno con disabilità un valido progetto di inclusione, descritto nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) di competenza e responsabilità di tutti i docenti della classe (non solo del docente di sostegno), in condivisione con la famiglia e i terapisti di riferimento. Nel PEI trovano infatti spazio: • la descrizione degli elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento, redatto a cura del Servizio Sanitario Nazionale tramite l'unità di valutazione multidisciplinare o, in



manca del Profilo di Funzionamento, delle informazioni inserite nella Diagnosi Funzionale (e nel Profilo Dinamico Funzionale) • le osservazioni sull'alunno in base alle quali progettare gli interventi di sostegno didattico e organizzare gli interventi educativi e didattici e riferite alla: - Dimensione della Socializzazione e dell'Interazione (con il gruppo dei pari e con gli adulti); - Dimensione della Comunicazione e del Linguaggio (comprensione e produzione); - Dimensione dell'Autonomia della persona e Autonomia sociale e dell'Orientamento (motricità globale e fine e dimensione sensoriale visiva, uditiva, tattile); - Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento (memoria, organizzazione spazio-temporale, stile cognitivo e capacità di utilizzare e integrare le competenze per risolvere compiti, competenze di lettura, scrittura, calcolo) • le osservazioni sul contesto per individuare cosa ostacola e cosa rende possibile il funzionamento della persona (barriere e facilitatori) con l'obiettivo di dare vita a un ambiente di apprendimento inclusivo per ridurre o rimuovere le barriere o per valorizzare gli elementi facilitatori; • la descrizione degli interventi che intervengono sulle quattro dimensioni prima descritte con indicazione dei traguardi attesi e individuazione degli strumenti e delle strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica; • la descrizione degli interventi sul percorso curricolare per definire la programmazione didattica personalizzata sulla base delle esigenze dell'alunno, con indicazione delle modalità e dei criteri di verifica e di valutazione. Operativamente, i docenti della classe condividono con il docente di sostegno l'impostazione generale del Piano Educativo Individualizzato e presentano per ogni disciplina l'eventuale adeguamento, semplificazione o individualizzazione della programmazione (in base alla quale il docente di sostegno elaborerà la propria programmazione). Indicativamente entro la fine di ottobre, il PEI, in sede di GLO dovrà essere analizzato in ogni sua parte (eventualmente completato e/o modificato) e condiviso con la famiglia, con la figura educativa, se prevista e operante con l'alunno, e con il terapeuta di riferimento. Nel corso dell'anno scolastico si potranno prevedere, in sede di GLO, incontri periodici di condivisione, adeguamento e modifica del progetto di integrazione tra i docenti della classe, con l'educatore, se presente, con la famiglia e con i terapeuti di riferimento. In occasione del passaggio da un ordine di scuola all'altro e della revisione della diagnosi funzionale, i docenti del team pedagogico e l'insegnante di sostegno della nuova scuola avranno cura di visionare il materiale prodotto dall'alunno negli anni precedenti e tutta la documentazione utile a conoscere la storia pregressa dell'allievo. Durante il triennio di scuola secondaria di primo grado l'alunno viene supportato e accompagnato con puntualità e con gradualità a scegliere il corso di studio successivo attraverso le attività di orientamento. Le scelte operate dall'alunno e dalla famiglia vengono monitorate e affiancate dalla scuola e dagli operatori sanitari in stretta sinergia, per favorire un inserimento in strutture idonee ai bisogni specifici del bambino.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) istituito per ogni alunno con disabilità ha il compito di definire, monitorare e valutare il PEI.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo attivo nel processo di inclusione in quanto interviene come risorsa educativa e come preziosa fonte di informazioni, con funzioni necessariamente distinte da quelle degli altri soggetti coinvolti, ma ugualmente importanti nel processo di condivisione di finalità e strategie.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione degli alunni con disabilità certificata riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (PEI) è espressa con voto in decimi per la scuola secondaria di primo grado e con i livelli per la scuola primaria, tenendo in considerazione le eventuali limitazioni, dispense e indicazioni riferite alle singole discipline. La Progettazione del percorso può richiedere il raggiungimento di alcuni obiettivi minimi secondo criteri didattici condivisi, o limitare le attività curricolari e integrative secondo il documento che deve essere sottoscritto da ogni componente coinvolta nel progetto formativo. Nel corso dell'anno vengono programmate e concordate con l'alunno le diverse prove di verifica; possono essere previste: verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) e valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale. Nelle prove (scritte e orali) si favorisce l'utilizzo di strumenti e di mediatori didattici (mappe concettuali, mappe cognitive) e si possono programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove, con la pianificazione di prove di valutazione formativa. Sono predisposte prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonei a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli alunni con disabilità sostengono le prove finalizzate alla valutazione del rendimento scolastico comprese quelle d'Esame di Stato con l'utilizzo degli ausili e delle eventuali dispense programmate. Per gli alunni per i quali è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di Esame di Stato conclusivo del triennio della scuola secondaria di primo grado, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e del PDP condiviso e rispettato da tutta l'equipe pedagogica/consiglio di classe che ha in carico l'alunno, quale strumento di lavoro con la funzione di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee. Ogni team docente individua gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi proficui per ciascuno e li condivide con gli alunni e le famiglie.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Per l'Istituto Comprensivo accoglienza, continuità e orientamento rappresentano un punto privilegiato nella progettazione di percorsi finalizzati ad agevolare l'approccio graduale degli alunni al nuovo ambiente che li accoglie e a favorire una transizione serena tra i diversi ordini di scuola. A tal fine vengono promossi momenti di incontro e di attività rivolti agli alunni delle ultime classi di ogni ordine di scuola del nostro Istituto, sulla base di specifici progetti. L'Istituto persegue il raccordo fra i diversi ordini di scuola, nell'ottica di una continuità verticale, con specifica attenzione a bambini



disabili, con bisogni educativi speciali, con disturbi dell'apprendimento e stranieri. Tale continuità verticale si fonda su un costante processo di confronto e di comunicazione rivolto: • alle famiglie, per diffondere informazioni prima delle iscrizioni e ad accompagnare la fase dell'inserimento nella nuova realtà scolastica; • al territorio, per meglio utilizzare e valorizzare le risorse e le strutture scolastiche oltre ai servizi degli enti territoriali.

**ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ** Per le classi prime l'Istituto prevede, nel periodo iniziale dell'anno scolastico, un percorso di "accoglienza", frutto delle ricerche e delle esperienze congiunte di specialisti, docenti e operatori scolastici, si propone attraverso una serie di attività guidate (momenti di socializzazione e di gioco, compilazione ed interpretazione di questionari, familiarizzazione con le strutture e con i mezzi di comunicazione interni, somministrazione di test, attività di simulazione, discussione di gruppo, conoscenza dei docenti di classe, socializzazione, valorizzazione dei regolamenti di Istituto ecc. ...) di conseguire i seguenti obiettivi: • fornire alla scuola elementi, raccolti sugli alunni stessi, di conoscenza e di informazione utili ad operare più efficacemente nel lavoro didattico ed educativo; • ridurre al minimo gli elementi di disturbo che possono compromettere il successo scolastico nel particolare momento dell'età evolutiva.

**ORIENTAMENTO** Alla fine della scuola secondaria di primo grado i ragazzi sono chiamati ad una prima importante scelta: quella della scuola del secondo ciclo di istruzione. A tal fine vengono organizzate diverse attività e forniti alcuni strumenti: • percorsi in classe finalizzati alla conoscenza di sé, attraverso l'analisi del proprio carattere, dei propri bisogni, delle proprie attitudini, del proprio atteggiamento verso lo studio e l'impegno; • presentazione del sistema formativo successivo alla scuola secondaria di primo grado; • divulgazione delle informazioni sui vari tipi di scuola presenti sul territorio e nel mondo del lavoro • partecipazione ad iniziative di orientamento proposte da enti operanti sul territorio

Annualmente è individuato un docente referente per l'Orientamento in uscita dall'I.C.S.(classe terza Scuola secondaria) che si pone come riferimento per fornire agli alunni e ai genitori informazioni relative all'offerta formativa delle Scuole superiori ai fini di una scelta consapevole del percorso di istruzione. Con riferimento ai risultati delle prove e delle attività svolte, alle valutazioni in itinere da parte dei Consigli di Classe, sulla base delle attitudini manifestate e degli interessi emersi da parte dei discenti nel corso del loro primo ciclo di studi, viene redatto il "Consiglio orientativo". Esso è consegnato alle famiglie degli alunni del terzo anno della secondaria nel mese di dicembre al fine di agevolare la scelta della Scuola del II ciclo. Le linee guida per l'inclusione sono pubblicate sul sito internet dell' ICS:

<https://www.icsgermignaga.edu.it/linee-guida/>



## Aspetti generali

### PERIODO DIDATTICO

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri.

### GLI ORGANI COLLEGIALI

Collegio docenti

Consiglio d'Istituto

### LE RISORSE PROFESSIONALI

#### I docenti

	Organico diritto	di	Organico di fatto
Infanzia	2		3
Primaria	36		44
Secondaria di I grado	27		32

Due docenti della scuola primaria (cosiddetto organico potenziato) sono impegnati in attività di potenziamento e recupero, affiancando i docenti curricolari nella gestione delle attività.

*In caso di necessità i due docenti possono essere impiegati nella sostituzione dei colleghi assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni; questi ultimi, se impiegati in gradi di*



*istruzione inferiore, conservano il trattamento stipendiale del grado di istruzione di appartenenza.*

### **Il personale ATA**

	Organico di diritto	di	Organico di fatto
Assistenti amministrativi	4		4
Collaboratori scolastici	13		13

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) si occupa della gestione contabile amministrativa dell'Istituto.

### **L'impianto organizzativo**

Il Dirigente Scolastico, attraverso il suo documento di indirizzo, fornisce le indicazioni e gli obiettivi anche per l'organizzazione dell'Istituto. A tal fine si avvale della collaborazione di diverse figure e organi individuati all'interno del Collegio Docenti.

I collaboratori del Dirigente scolastico sono due e uno di essi ha anche il ruolo di docente vicario.

I responsabili di sede hanno il compito di coordinare le attività all'interno dei singoli plessi e curare la comunicazione con il Dirigente e gli enti presenti sul territorio.

L'attività didattica organizzativa è suddivisa in aree che fanno capo ad altrettante Funzioni Strumentali e alla Dirigenza. A ciascuna di esse sono collegati i lavori delle diverse Commissioni (i cui membri provengono da tutti e tre gli ordini di scuola) costituite allo scopo di elaborare e meglio coordinare l'attività didattica ed i problemi connessi all'organizzazione scolastica.

Esiste un gruppo di dirigenza (Staff del Ds), composto dal Dirigente Scolastico, dai suoi



Collaboratori, dai responsabili di plesso e dalle funzioni strumentali. Si riunisce periodicamente per operare scelte organizzative, condividere e affrontare eventuali criticità e per contribuire all'elaborazione di strategie di miglioramento.

Per quanto riguarda ulteriori modalità organizzative, sono previsti incontri di progettazione didattica per ordine di scuola (per classi parallele e per materia) al fine di condividere e verificare le Unità di Apprendimento con i contenuti e gli obiettivi della programmazione anche per competenze, per un confronto in itinere e per concordare interventi e/o attività interdisciplinari e trasversali comuni.

I coordinatori di classe presiedono i Consigli di classe in assenza del Dirigente Scolastico e riferiscono allo stesso sulle questioni più importanti legate alla classe o ai singoli alunni.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Condividono e coordinano con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F. Rappresentano il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità Montana, ecc.) Sostituiscono il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia) Sostituiscono il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.	2
----------------------	--	---

Funzione strumentale	L'attività didattica organizzativa è suddivisa in aree che fanno capo ad altrettante Funzioni Strumentali e alla Dirigenza. A ciascuna di esse sono collegati i lavori delle diverse Commissioni (i cui membri provengono da tutti e tre gli ordini di scuola) costituite allo scopo di elaborare e meglio coordinare l'attività didattica ed i problemi connessi all'organizzazione scolastica. Le Funzioni Strumentali si occupano delle seguenti aree: Area 1 PTOF - RAV Area 2 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Area 3 DIDATTICA INNOVATIVA, PROGETTAZIONE CURRICOLARE E VALUTAZIONE Area 4 INCLUSIONE	4
----------------------	--	---



Responsabile di plesso	Coordinano le attività all'interno dei singoli Plessi, curano la comunicazione con il Dirigente e gli enti presenti sul territorio, ecc.	6
Animatore digitale	Si occupa di coordinare, affiancata dal DS e dal Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA), la progettazione e la realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).	1
Case Manager	Si occupa di organizzare e coordinare le attività legate al Progetto di osservazione educativa ed individuazione precoce dei casi sospetti di DSA ed individuazione precoce di disturbi del neurosviluppo Indipote(dn)s.	1
Responsabile delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie	Coordina l'organizzazione generale delle attività didattiche, cura la comunicazione con il Dirigente e gli enti presenti sul territorio, ecc.	1
Referenti	LETTURA AMBIENTE EDUCAZIONE CIVICA INFORMATICA SITO ANIMATORE DIGITALE INTERCULTURA E BES BULLISMO - CYBERBULLISMO SICUREZZA EDUCAZIONE FISICA CONTINUITA' PREVENZIONE DIPENDENZE (LIFE SKILLS) - LUDOPATIA - ED. SALUTE ALUNNI ADOTTATI COMUNICAZIONE VERSO L'ESTERNO INVALSI	23

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Due docenti della scuola primaria (cosiddetto organico potenziato) sono impegnati in attività	2



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

di potenziamento e recupero, affiancando i docenti curricolari nella gestione delle attività. In caso di necessità i due docenti possono essere impiegati nella sostituzione dei colleghi assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni; questi ultimi, se impiegati in gradi di istruzione inferiore, conservano il trattamento stipendiale del grado di istruzione di appartenenza.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ADMM - SOSTEGNO

Il docente è impegnato in attività di potenziamento e recupero. In caso di necessità il docente può essere impiegato nella sostituzione dei colleghi assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della



contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria. Secondo il d.i. 44/2001 Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti:

- redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale;
- predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue;
- aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2);
- firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12);
- provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4);
- provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1);
- predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5);
- tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7);
- è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5);
- svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2);
- svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3);
- espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica. Può delegare tale attività (articolo 34, comma 6);
- provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4);
- redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3);
- ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti. Può delegare tale funzione (articolo 60, comma 1).

ORARI APERTURA UFFICIO DSGA: tutti i giorni 8-9 / 11-13



#### Ufficio protocollo

Tenuta del registro di protocollo. Smistamento e divulgazione posta cartacea ed elettronica. Gestione dell'archiviazione dei documenti in entrate e uscita. Referente per pasti mensa per le scuole dell'infanzia e primaria. Collaborazione con i colleghi dell'area personale, in modo particolare per il reclutamento del personale, e dell'area didattica per attività inerenti la progettualità, circolari e rapporti con l'utenza esterna. Eventuale aggiornamento della sezione specifica del sito nell'area Amministrazione trasparente e albo on-line. ORARI APERTURA UFFICIO PROTOCOLLO: tutti i giorni 8-9 / 11-13 lunedì/martedì/ giovedì anche 14-16

#### Ufficio per la didattica

Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi. Gestione ed elaborazione al SIDI dei dati inerenti alunni. Referente e operatore amministrativo per registro elettronico. Tenuta dei fascicoli alunni e relative pratiche; cambio annuale con relativa archiviazione. Tenuta documenti in base alla D.Lgs 196/03. Gestione documentale per gli Esami di licenza e idoneità: pagelle, certificazioni, diplomi, tabellone scrutini. Corrispondenza con le famiglie e tenuta del relativo registro delle circolari. Espletamento delle pratiche inerenti le elezioni degli Organi collegiali. Rapporti con gli Enti locali e con Ditte per acquisti relativi alla didattica ovvero registri e gestione uscite didattiche e attività sportive. Gestione infortuni alunni e tenuta del relativo registro. Inserimento all'Albo on-line per il proprio settore ed eventuale aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente. Collaborazione con l'area personale per i dati inerenti la gestione organici. Sostituzione dei colleghi in caso di assenza. ORARI APERTURA UFFICIO PER LA DIDATTICA: tutti i giorni 8-9 / 11-13 lunedì/martedì/ giovedì anche 14-16

#### Ufficio per il personale A.T.D.

Predisposizione e gestione graduatorie del personale, valutazione domande supplenti docenti ed ATA e relativa



gestione dati informatizzati. Gestione delle pratiche connesse al reclutamento del personale supplente, docente e ATA; individuazione e convocazione. Compilazione graduatorie interne e individuazione soprannumerari. Ricostruzioni di carriera. Pratiche pensioni. Conteggio ferie incaricati annuali, supplenti temporanei e decreti relativi alla disoccupazione e TFR. Rilevazioni e tenuta dei registri per rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni. Gestione acquisti, con relativi aggiornamenti delle dichiarazioni per tracciabilità flussi e aggiornamento richieste Durc; collaborazione con DS e DSGA per gestione bandi, convenzioni e incarichi di collaborazione. Supporto al D.S.G.A. per: liquidazione competenze principali per personale a T.D. e accessorie al personale a T.I. e T.D.; liquidazione compensi esami; liquidazione compensi ad esperti esterni (lavoratori autonomi, ecc.); versamenti di tutti i contributi assistenziali e previdenziali, ritenute erariali e IRAP. Eventuale dichiarazioni IRAP e 770. Eventuale trasmissione dei dati riguardanti Emens/Inps e DMA, Entratel e conguagli fiscali per MEF. Inserimento all'Albo on- line per il proprio settore e aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente. Tenuta fascicoli personali e documenti, in base alla D.Lgs 196/03, di tutto il personale docente e ATA. Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione e gestione amministrativa dell'eventuale periodo di prova. Predisposizione documenti relativi a nomine al personale. Registrazione assenze, emissioni decreti, visite fiscali, congedi e aspettative, diritto allo studio, autorizzazione delle libere professioni. Gestione delle pratiche relative a contratti di assunzione, part-time., trasferimenti, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni. Pratiche causa di servizio. Gestione statistiche e rilevazioni relative al personale con elaborazione dati al SIDI. Comunicazione dati al Centro dell'impiego. Emissione, previo controllo dei documenti giacenti in fascicolo, dei certificati di servizio. Circolari interne inerenti tutto il personale (docente/ata) e tenuta del registro. Informativa assemblee sindacali e scioperi



con procedure connesse. Tenuta e controllo pratiche relative a corsi di aggiornamento del personale. Pratiche infortunio sul lavoro docenti e ATA e gestione del relativo registro. Convocazioni OO.CC. Tenuta e gestione organici in collaborazione con l'area didattica. Inserimento all'Albo on-line per il proprio settore e aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente. Sostituzione dei colleghi in caso di assenza. ORARI APERTURA UFFICI PER IL PERSONALE: tutti i giorni 8-9 / 11-13 lunedì/martedì/ giovedì anche 14-16

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online **REGISTRO GENITORI:** <https://www.icsgermignaga.edu.it/registro-elettronico-genitori/>

**REGISTRO INSEGNANTI:** <https://re2.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line **REGISTRO GENITORI:** <https://www.icsgermignaga.edu.it/registro-elettronico-genitori/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsgermignaga.edu.it/moduli/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Centro di Promozione della Legalità delle istituzioni scolastiche

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Rete di scuole del territorio

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Inclusione Alunni con disabilità- CTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Rete di ambito 34

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: ASVA - Associazione di scuole autonome di Varese

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Accordi con università e scuole secondarie di secondo grado**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Sede per tirocini e stage

## **Denominazione della rete: RE.MO- Rete per lo sviluppo delle buone pratiche in classi e sezioni a metodo Montessori**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Rete provinciale bullismo/cyberbullismo TEAM TO WIN - BULLOUT**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## Denominazione della rete: Questo non è amore

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione per la prevenzione Bullismo/Cyberbullismo

---

L'educazione al rispetto dell'altro, prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola. Gli obiettivi dell'attività di formazione sono prevenire il disagio e sviluppare la coesione sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti della scuola secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative legate al PNSD

---

L'attività di formazione approfondirà i seguenti argomenti: - missione e visione del PNSD; - cultura digitale e cultura dell'innovazione; - integrazione PNSD-PTOF; - ambienti per la didattica digitale integrata per la collaborazione; - scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola, valorizzazione delle pratiche innovative; - coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale; - sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; - documentazione dell'attività didattica.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      • Attività in presenza e formazione online

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Alfabetizzazione didattica digitale – Cloud Computing nella didattica - Coding/ECDL**

Il concetto di “competenza digitale” si è evoluto negli anni includendo nel significato del termine non solo le tradizionali abilità “tecniche” (ad es. ECDL) ma anche e soprattutto elementi legati alle abilità di ricerca, selezione e valutazione delle informazioni. Queste competenze oggi, per gestire al meglio le nuove opportunità offerte dai Social Software, devono necessariamente includere anche i processi relazionali e partecipativi che assumono una importanza sempre maggiore. Percorso di formazione (10-20 ore circa) rivolto in particolare ai docenti della scuola primaria sul "Coding".

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      • Laboratori  
• Workshop  
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Corso Diocesi Milano**

### **Servizio IRC**

---

"La relazione educativa tra prospettive d'aula e gestione della classe" (20 ore) - scuola secondaria di primo grado. "L'inclusione come sguardo privilegiato nella relazione educativa" (20 ore) - scuola primari. L'attività di formazione intende: - riconoscere gli elementi costitutivi della relazione educativa; - promuovere la relazione nella sua dimensione di incontro; - riconoscere la complessità della relazione educativa e le sue potenzialità; - promuovere la capacità progettuale e la mediazione didattica; - arricchire il sapere professionalizzante della dimensione plurale dell'educazione; - riconoscere gli elementi della relazione educativa e connetterli alla potenzialità pedagogica in campo educativo; - utilizzare la forza performativa della relazione nella scuola di fronte al compito educativo; - approfondire le esperienze antropologiche fondamentali per interpretare la relazione educativa.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti di IRC dell'istituto

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza**

---

Formazione obbligatoria di base, per Primo soccorso, per preposti, Aspp, squadra Antincendio, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, ecc. Relativi aggiornamenti

Collegamento con le priorità

Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Frontali e laboratoriali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola o dalla scuola Polo per la sicurezza

## **Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento figure sensibili impegnati con incarichi di responsabilità: ASPP, preposti, addetti primo soccorso e prevenzione emergenze**

Gli obiettivi del corso sono: - l'organizzazione della sicurezza, per conferire effettività ed efficacia all'azione di prevenzione - predisposizione dei sistemi di controllo dell'efficacia e dell'efficienza delle misure adottate; - ripartizione intersoggettiva dell'obbligo di sicurezza e salute fra i ruoli della linea gerarchico-funzionale.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Attività in presenza e formazione online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative**

---

Individuazione e sperimentazione di metodologie e pratiche volte a sviluppare una didattica per competenze per italiano, matematica e inglese, con un'attenzione particolare ai processi metacognitivi, anche alla luce dei Quadri di riferimento delle prove Invalsi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche per la didattica digitale integrata**

---

Corsi di formazione sulla Didattica digitale integrata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Frontali e laboratoriali</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



## **Titolo attività di formazione: Formazione legata al progetto Lettura**

---

Conoscenze teoriche e operative riguardanti la scelta dei testi, le modalità di lettura e la lettura ad alta voce. Sviluppo di competenze relative a: consapevolezza delle proprie modalità comunicative e relazionali; valorizzazione dell'intreccio dei processi emozionali e cognitivi nella comunicazione e relazione educativa; creazione di clima e contesti di ascolto attivo; educazione alla comunicazione e alla relazione autentica. Uso di attività ludiche e tecniche per stimolare la creatività.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti interessati
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: Lifeskillstraining**

---

Attività di formazione rivolta ai docenti della scuola secondaria di I° volte alla realizzazione di unità di apprendimento da proporre ai ragazzi che stimolino lo sviluppo di competenze sociali per prevenire l'uso di sostanze negli adolescenti e preadolescenti e promuovere stili di vita salutari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Docenti della scuola secondaria di I°
-------------	---------------------------------------



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'ATS Lombardia

## Titolo attività di formazione: Disturbi del comportamento

---

Attività di formazione volte alla conoscenza e all'individuazione dei disturbi del comportamento e all'individuazione di strategie per affrontare tali problematiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Frontali e laboratoriali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Sos sostegno

---

Attività di formazione rivolta ad insegnanti di sostegno privi della specializzazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Frontali e laboratoriali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Piano di formazione sviluppo competenze linguistico-comunicative in Lingua inglese**

---

Corsi di formazione per docenti neoassunti della scuola primaria privi del titolo per insegnare inglese. Corsi di perfezionamento della lingua inglese per insegnanti di ogni ordine e grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Frontali e laboratoriali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Strumenti per la valutazione formativa**

---

Percorsi di formazione dedicati all'approfondimento della valutazione formativa.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso di specializzazione nel metodo Montessori**

Il corso è rivolto a insegnanti di scuola primaria per uno studio serio e aggiornato del pensiero di Maria Montessori e delle migliori pratiche metodologiche in uso nelle scuole che adottano il Metodo Montessori nel mondo. Il Corso è dedicato alla conoscenza del Bambino tra i 6 e gli 11 anni. Il pensiero e l'opera di Maria Montessori sono indagati con cura, e le applicazioni pratiche del Metodo e dei principi pedagogici che ella ha lasciato in eredità culturale vengono esplorate in tutta la loro ampiezza.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Storia locale

---

Brevi percorsi formativi sui alcuni snodi della storia locale per attività laboratoriale con gli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: L'arte dei giardini e l'applicazione nel contesto scolastico

---

Percorso su storia e progettazione dei giardini con focus sull'ambito scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti interessati
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
--------------------	--



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione e aggiornamento figure sensibili impegnati con incarichi di responsabilità: ASPP, preposti, addetti primo soccorso e prevenzione emergenze

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale Ata
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Frontali e laboratoriali</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola o dalla scuola Polo per la sicurezza

### Formazione digitale per i collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Formazione sull'uso degli strumenti informatici e sulla digitalizzazione della segreteria

---

Descrizione dell'attività di formazione      Uso degli strumenti informatici Uso delle nuove strumentazioni e delle novità dei pacchetti applicativi di segreteria

Destinatari      Tutto il personale Ata Personale amministrativo

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Formazione proposta dalla piattaforma SIDI

---

Descrizione dell'attività di formazione      Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dal Miur

## Aggiornamento sulla normativa giuridico-amministrativa

---



Descrizione dell'attività di formazione La gestione di alunni e personale, i contratti, le procedure amministrativo-contabili, i Controlli ecc.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola